



Città di Carbonia

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA PER IL 2008/10

Carbonia 14 11 2007

Introduzione alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2008/10

Il bilancio di previsione è formulato a legislazione vigente e scontando in anticipo alcune significative modificazioni alla stessa legislazione, in fase di introduzione attraverso la legge finanziaria dello Stato. Sono rispettati i criteri di equilibrio dei saldi e di rispetto delle regole del patto di stabilità secondo le formulazioni previste dal DDL della finanziaria approvato in prima lettura, dal Senato.

L'indebitamento, pur aumentato nominalmente con il ricorso alla contrazione di mutui presso la cassa DDPP per un importo di 4,5 milioni di euro, non incide dal punto di vista della sostenibilità dei futuri bilanci di esercizio. Il rateo annuo per capitale ed interessi è controbilanciato dal rimborso dell'onore per mutui contratti per la realizzazione della rete idrica, passato in carico ad Abbanoa SPA.

Dal lato delle entrate, il bilancio incorpora la riduzione dell'ICI sulla prima casa prevista dal DDL sulla finanziaria. Il minor gettito è bilanciato dai maggiori trasferimenti dello Stato.

Non sono stati deliberati aumenti degli addizionali e delle tariffe per i servizi a domanda individuale, per una consapevole scelta di politica sociale diretta a non pesare sul bilancio delle famiglie.

Il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stimato in aumento sul 2007 per un importo di circa 400mila Euro, senza il costo per le isole ecologiche, in conseguenza dell'introduzione del servizio porta a porta che si adotterà nella seconda metà del 2008. Non vengono tuttavia variate le aliquote della tarsu poiché una decisione potrà essere assunta solo quando saranno conosciuti gli effetti della legge in ordine al ricalcolo delle superfici. Questo dato è essenziale per la determinazione del gettito. Con apposita delibera di giunta, è stata stabilita la compensazione sul gettito 2008, delle variazioni di entrata correlate alle superfici, comprese le quote del recupero di gettito sugli anni precedenti.

I trasferimenti della Regione a valere sul fondo unico sono rivalutati del 5 %. Sono iscritte previsioni di trasferimento in particolare per le politiche del lavoro (un milione di euro) in coerenza con le disposizioni della legge finanziaria 2007. I trasferimenti dello Stato sono stimati invariati in valore nominale.

Dal lato della spesa, quella di parte corrente ammonta a 27 milioni di euro con crescita sul consuntivo 2006 pari a circa 1,5 milioni di euro, dovuta per oltre il 50% agli impegni per le politiche del lavoro e per il restante importo alla crescita di taluni oneri per contratti (raccolta e smaltimento RSU innanzitutto). La spesa in conto capitale ammonta nella previsione a 40 milioni di euro. Questa spesa è finanziata per 4,5 milioni di euro con l'accensione di mutui, e per tre milioni di euro con entrate derivanti da alienazioni. La quota restante delle risorse è approvvigionata con trasferimenti dalla Regione. Si sottolinea che i mutui sono accesi per la realizzazione

di opere di prima necessità mentre con l'alienazioni di beni, si sosterrà soprattutto l'espansione delle aree attrezzate per le imprese.

I Programmi per lo sviluppo

Lo sviluppo economico e la ripresa dell'occupazione rimangono i problemi centrali della città e del territorio. Nel corso del 2007, è stato approvato il piano strategico comunale e siglata l'intesa di programma fra Regione, Comuni e Province. Il piano strategico intercomunale è in fase avanzata di elaborazione. Nel 2008 entrerà a regime la nuova fase delle politiche di coesione territoriale.

Al fine di dare concreta prospettiva di attuazione ai programmi impostati occorre che la programmazione regionale riconosca la pianificazione strategica adottata nel territorio. Questo è ancora un obiettivo da conseguire e riguarda l'insieme della Regione Sarda.

Nel frattempo, il riferimento dei programmi di sviluppo è innanzitutto all'intesa sottoscritta con la Regione. In concreto l'Amministrazione farà direttamente quanto riguarda la sola città di Carbonia e la nostra responsabilità, e coopererà con gli altri soggetti per l'attuazione degli altri programmi nel presupposto che la Regione assicuri i finanziamenti necessari.

Coerentemente con questa impostazione, l'Amministrazione prevede l'attuazione dei seguenti programmi:

1. Realizzazione del centro intermodale e miglioramento delle infrastrutture dei servizi: Programma avviato;
2. Miglioramento SS 126: avviati i programmi di competenza comunale;
3. incentivi per il riutilizzo degli immobili dismessi nelle aree industriali e reimpiego come incubatori e sedi d'impresa: Presentata una proposta di finanziamento per un edificio di proprietà comunale, proposta privata per Cortoghiana Miniera;
4. Centri commerciali naturali: programma da sviluppare;
5. Nuova area per insediamenti produttivi: È in corso lo studio di fattibilità. In questo programma il bilancio prevede due milioni di euro;
6. Progetto integrato energie rinnovabili: Presentate proposte alla Regione, Impulso attraverso AES;
7. Sviluppo Sotacarbo SPA: la società ha un nuovo parco progetti;
8. Superamento della situazione di area ad alto rischio di crisi ambientale: Si è in attesa di decisione sulla richiesta del comune;
9. Completamento del recupero di Serbariu miniera: progettazione in corso;
10. trasferimento patrimonio ex IACP: È in corso di definizione la procedura per una terza tranche;
11. riqualificazione centri urbani: Il piano triennale ha avviato quattro nuovi programmi, la progettazione è in atto.

Nel mentre l'amministrazione sviluppa le azioni di diretta competenza. È necessario che l'insieme delle amministrazioni del territorio e la Regione svolgano integralmente la propria parte al fine di cogliere tempestivamente gli obiettivi indicati dall'intesa.

Il compito dell'amministrazione non è creare direttamente lavoro, ma soprattutto creare infrastrutture fisiche e immateriali perché le imprese investano. Oltre le richiamate azioni comprese nel piano strategico e nell'Intesa, l'Amministrazione si propone i seguenti obiettivi:

1. la messa a regime del PUC già approvato nella prima parte del 2006 e bloccato dal PPR;
2. l'attrezzatura di aree per la localizzazione di imprese secondo le previsioni del PUC: l'Amministrazione destina due milioni di euro di risorse proprie per questo scopo e si propone di individuare altre risorse pubbliche e private;
3. sostenere politiche attive per il lavoro destinando risorse per ulteriori 2,3 milioni di euro, di cui 1,3 milioni proveniente dal proprio bilancio;
4. sviluppare le missioni contenute nel piano strategico e segnatamente:

ASSE I

Eccellenza delle funzioni amministrative.

- a. far nascere la nuova unione dei sedici comuni del Sulcis;
- b. sviluppo del polo dei servizi: L'Amministrazione ha assunto impegnativi compiti quale soggetto capofila dei PLUS per le politiche sociali e del bacino per la metanizzazione. Assumerà lo stesso ruolo per lo sportello unico attività produttive (suap). Ha deliberato di gestire in proprio l'attività impegnativa del catasto: ovvero quella del box office. Queste azioni diventano effettive nel 2008;
- c. L'efficiamento interno prosegue con lo sviluppo del progetto di e-gov e l'effettiva introduzione di un front office di nuova concezione. Sono previste nuove assunzioni al fine di introdurre nuove professionalità. L'attività di formazione professionale è oggetto di particolare attenzione. È altresì da attuare una migliore distribuzione dei carichi fra le divisioni degli uffici, in particolare tenendo conto del fatto che, sull'area tecnica si concentra un numero eccessivo di funzioni;
- d. Nei centri di Cortoghiana e di Bacu Abis si avvierà con il gennaio 2008 l'ampliamento significativo delle funzioni di Front-Office (Servizi Generali; culturali; sociali; urbanistici etc.), con l'obiettivo di rendere disponibili ai cittadini di quei centri gli stessi servizi reperibili a Carbonia-centro;
- e. La valutazione dell'azione amministrativa sarà potenziata dallo sviluppo dell'applicazione della contabilità economica, compresa quella economico-patrimoniale, dal potenziamento del controllo di gestione e dalla redazione del bilancio sociale;

ASSE II

Integrazione dei servizi fra città e capoluogo.

Rientrano in questo ambito e per il 2008, i seguenti programmi:

- a. Centro intermodale di trasporto, il PLUS, il SUAP: Questi sono progetti da attuare;
- b. Centro Congressuale. Le infrastrutture saranno completate nel corso del 2008 presso la miniera di Serbariu;
- c. I progetti di altri soggetti istituzionali, quali la ASL, per la cittadella dei servizi sanitari, localizzata presso l'area ospedaliera, degli enti previdenziali, della Provincia, etc...
- d. Investimenti privati nel settore ricettivo e del terziario.

ASSE III Rafforzamento del senso di appartenenza e di identità

L'insieme dei progetti, segnatamente quelli nei comparti culturali, sociali, dell'istruzione e della formazione contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza.

ASSE IV , Cultura - Turismo culturale

L'obiettivo è innanzitutto quello di consolidare la già notevole offerta culturale della città. Contestualmente sono sviluppati nuovi progetti.

1. Teatro

Il teatro in Città è un caso di successo. Nel 2006 sono state registrate oltre 10mila presenze.

La stagione teatrale, nei due teatri (teatro centrale Carbonia; cine teatro Bacu Abis) prevede:

30 spettacoli da ottobre ad aprile con proposte che vanno dal teatro classico al contemporaneo, dalla musica alla danza; 29 mattinè per il teatro rivolto alle scuole. Le rappresentazioni del circuito Cedac sono state raddoppiate. Il Teatro del sottosuolo svolgerà anche attività formativa.

Nel corso del 2008 si lavora al premio Teatro Città di Carbonia. L'Associazione sarà attivata compatibilmente con i costi.

Il piano degli investimenti comprende il completamento del Teatro di Bacu Abis e dell'Auditorium musicale.

2. servizi di biblioteca e di mediateca.

Promozione

Prestito interbibliotecario esterno e incentivazione con campagne a tema

Gestione –manutenzione apparato informatico- audiovisivi

Documentazione storia locale

Cicli di presentazione di libri in collaborazione anche con le scuole

Laboratori di lettura

Laboratori per potenziare fruizione mediateca

Servizio hot spot-che permetterà agli utenti di connettersi gratuitamente con il proprio terminale via radio.

Servizio capsda (centro di accesso pubblico ai servizi digitali avanzati)strumento per avvicinare i cittadini alla fruizione dei servizi on line della pubblica amministrazione.

Progetto libro parlato che consentirà il prestito e l'ascolto agli utenti non vedenti e ipovedenti

3. mostre e convegni

Acquisizione per donazione di collezioni o opere;

Mostre, di particolare rilievo la mostra delle grandi sculture di Sciola, programmata per la prossima primavera;

Acquisto di opere d'arte anche per valorizzare la produzione del territorio;

Inserimento della città in circuiti di mostre itineranti (arte-architettura)importanti e a costi limitatissimi;

4. Musei

Archeologia classica-

Nella prima parte del 2008, sarà aperto il nuovo museo archeologico villa sulcis, con l' ampliamento, il nuovo allestimento, il centro promozione attività didattiche – il centro restauro; è in fase di realizzazione il progetto per il parco archeologico Cannas di sotto. Gestione integrato con i centri del territorio. Nuovo bando.

Museo paleontologico. Nel corso dell'anno sarà completato il nuovo museo paleontologico posto sotto la direzione del Cicc.

5. Archeologia industriale

Allestimento della sezione di antropologia, negli spazi del CICC.

6.CIAM, Carbonia itinerari di architettura moderna. Il progetto è quasi ultimato e sarà reso operativo nella prima parte dell'anno.

7. Centro di documentazione del lavoro– biblioteca– serbariu, progetto da completare nel corso dell'anno.

Nel corso del 2008, sarà avviata la realizzazione della grande opera di **Mauro Staccioli, Taglio 2007,** dedicato ai minatori morti in miniera.

Sulla base dell'accordo intervenuto fra Comune, Umanitaria e Provincia, si implementa il progetto per la **Cineteca del lavoro.**

Subordinatamente all'intesa con la Regione saranno avviati i progetti per il **grande centro esposizioni** a Serbariu miniera e il **Museo delle Regioni** a Bacu Abis. Realizzazione di un unico centro in cui far convivere cineteca-nuova realtà per la conservazione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo

del lavoro-e il centro esposizioni, contenitore di creatività.

Monumenti aperti , 20 i monumenti visitati nella precedente edizione coinvolgimento di scuole, associazioni, comunità e pro-loco-800 volontari impegnati. Obiettivo 2008: affiancare alla partecipazione volontaria, organizzazione e comunicazione adeguate per generare ulteriori opportunità di benefici culturali ed economici.

Turismo culturale . La Città rappresenta il centro più ricco di offerta culturale e come tale in grado di rappresentare un'importante punto di forza nella costruzione del sistema turistico locale.

L'ufficio del turismo è stato costituito ed è diretto da un laureato. Nel corso del 2008 deve conseguirsi una più efficace politica di marketing e di comunicazione, l'integrazione dei servizi. Azione non secondaria è la realizzazione di una nuova segnaletica turistica.

ASSE V

Le infrastrutture per lo sviluppo integrato

Rientrano in questo ambito i programmi:

- la messa a regime del PUC;
- Nuova area per insediamenti produttivi;
- Ammodernamento del sistema dei trasporti (centro intermodale, infrastrutture fisiche e nuovi contratti di servizio, trasporto urbano);
- La infrastrutturazione completa dell'intero territorio con le reti telematiche avanzate, per il Gas, e un moderno sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per la sicurezza (commissariato, caserma dei vigili del fuoco.);

ASSE VI

sistema delle competenze: ricerca, innovazione, istruzione, alta formazione.

Gli interventi della Amministrazione Comunale sono determinati dalla esigenza di assicurare a tutti i cittadini il diritto alla istruzione e formazione. Impegno importante perché attraverso l'istruzione e la formazione si costruisce nella collettività il senso di cittadinanza, di identità, di appartenenza e di convivenza civile.

Gli impegni per il bilancio previsionale 2008 saranno indirizzati a: garantire la frequenza scolastica e l'accesso all'istruzione; a garantire lo star bene a scuola e le pari opportunità formative; promuovere opportunità formative e progetti educativi; supportare i genitori nella crescita dei figli.

Le risorse che verranno stanziare sul bilancio di competenza 2008, oltre garantire i servizi strutturali per l'accesso all'istruzione (trasporto, ristorazione, prolungamento tempo scolastico), hanno la finalità di dare ai bambini e ai ragazzi un ambiente

piacevole e in particolare di sostenere l'integrazione di alunni diversamente abili o in condizioni di difficoltà personali e culturali (difficoltà linguistiche per gli stranieri).

Gli interventi saranno rivolti a favorire la qualificazione del sistema educativo attraverso progetti di attività integrative ed educative sulla base delle richieste provenienti dalla scuola e sulla base dei risultati conseguiti dai progetti finanziati nell'anno 2007.

Progetti a cura dell'Amministrazione Comunale verranno proposti alle scuole per arricchire i piani dell'offerta formativa come quelli riferiti al comportamento consapevole al rispetto della legalità, alla cura della persona e dell'alimentazione, alla solidarietà nei confronti di chi è meno fortunato.

Per favorire l'accesso e la frequenza scolastica si avrà cura di fornire in tempo utile arredi, attrezzature manutenzioni.

In via sperimentale per la voce di bilancio spese di ufficio, pulizia, piccole manutenzioni verranno assegnate agli istituti scolastici somme congrue per una gestione mirata e equilibrata delle stesse (fondo di rotazione).

Strumento importante per il raggiungimento di tale obiettivo sarà un protocollo d'intesa tra Amministrazione comunale e Istruzione. Al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del sistema scolastico.

L'ipotesi del protocollo prevede anche delega agli istituti della competenza delle piccole manutenzioni ordinarie. Tale attribuzione risponde ad una esigenza, da parte dei capi di Istituto, di semplificazione e snellimento delle procedure al fine di assicurare una maggiore efficacia degli interventi.

Dovranno comunque essere sviluppate le necessarie forme di garanzia a tutela della economicità degli interventi.

L'affidamento agli istituti delle competenze in materia di manutenzione ordinaria non esime l'Amministrazione Comunale dagli opportuni interventi in materia di miglioramento strutturale degli edifici. E' previsto al riguardo un robusto programma di manutenzioni straordinarie e l'introduzione di contratti di global service per la manutenzione. Il decremento delle nascite rende necessario un piano graduale di riordino dei plessi scolastici in stretto raccordo con gli istituti scolastici per eliminare diseconomie e liberare risorse per l'attività scolastica.

Sono confermati i servizi a domanda individuale senza aumenti. Sono confermati gli incentivi con le borse di studio per studenti meritevoli, spese di istruzione, acquisto libri.

Nell'area socio-formativa, sono programmati interventi per l'integrazione dei servizi sociali e formativi come il potenziamento delle qualità dei servizi a favore dei portatori di handicap, della genitorialità, dell'educazione interculturale e integrazione dei cittadini provenienti da altre zone del mondo.

L'istituzione dell'osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica permetterà di capire il fenomeno e predisporre progetti mirati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

La valorizzazione della scuola civica di musica è un obiettivo da raggiungere. Il liceo musicale rappresenta un traguardo possibile.

Nell'alta formazione, il Comune conferma la partecipazione all'AUSI che diventerà un consorzio con un impegno annuale pari a 30,000 € Sono confermati i corsi per i master di secondo livello tenuti a Carbonia. Il Comune conferma l'esigenza che sia rafforzato il polo universitario sulcitano destinando risorse ad alcuni corsi in modo adeguato per realizzare situazioni di eccellenza.

Nel corso dell'anno è previsto siano ultimati i lavori di realizzazione degli edifici destinati all'Università nell'area di Serbariu.

Nel comparto della ricerca tecnologica, consegnati i locali alla Sotacarbo spa ed avviati i primi progetti, il lavoro per il 2008 è diretto ad ottenere l'approvazione con i relativi finanziamenti per gli importanti progetti proposti nel campo delle tecnologie energetiche pulite. Il protocollo d'intesa fra Sotacarbo, Ausi e Sardegna Ricerche, rafforza questo obiettivo.

L'ulteriore obiettivo per il 2008, è ottenere l'approvazione da parte della Regione per il progetto di ricerca nel campo del recupero e del restauro dei materiali del novecento.

ASSE VII L'eccellenza ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Il programma è articolato sui seguenti progetti:

- a. Sviluppo di Agenda 21 con specifica attenzione alla rimozione dell'amianto;
- b. Fuoriuscita dall'area ad alto rischio di crisi ambientale, come richiesto dal Consiglio comunale. Si è in attesa della conclusione regionale;
- c. Risanamento discariche residue dall'attività mineraria o generate da fenomeni di abusivismo;
- d. Protezione civile (prevenzione e controllo del rischio idrogeologico e degli incendi innanzitutto);
- e. La riqualificazione urbana. Si tratta del programma più impegnativo poiché comprende il completamento dei programmi in essere, il decollo del contratto di quartiere di Rosmarino, lo sviluppo di nuovi programmi orientati verso la zona sud del nucleo centrale, l'area di via Nuoro, via Cagliari, Bacu abis, Cortoghiana zona circostante piazza Venezia, dieci spazi urbani, Flumentepido, Sirri, Tanì Piolanas, sviluppo delle piste ciclabili e del verde urbano.
- f. Previo recupero dell'operatività piena dell'AREA e previa intesa sulla ripartizione dei costi, si intende avviare il lavoro per il riordino degli spazi condominiali residenziali;
- g. Utilizzando gli incentivi messi a disposizione dalla legislazione e con l'aggiunta di incentivi comunali, si intende avviare a partire dalla via Satta, un programma per la riqualificazione delle residenze private;

- h. Rientra nel progetto di sostenibilità ambientale, l'obiettivo di mettere in campo un sistema di raccolta basato sul porta a porta e diretto ad ottenere un livello di raccolta differenziata non inferiore al sessanta per cento entro il 2009. Il Comune ha l'incarico di gestire la discarica consortile. Deve essere messo a punto un nuovo sistema di smaltimento;
- i. **Il programma per la casa** è basato su: sviluppo di nuovi piani di zona a Bacu Abis e Barbusi, conclusione di quelli avviati nel corso del 2007; realizzazione completamente del programma per la costruzione di nuove abitazioni da dare a canone concordato (in totale 85 abitazioni + 25 per giovani coppie); sviluppo programma per Cannas di Sopra e per Bacu Abis; misure di sostegno attraverso il contributo agli affitti, nuova graduatoria, manutenzione e cessione delle abitazioni di proprietà comunale. Anche in questo caso è determinante la piena operatività di AREA.

Asse VIII la città solidale

L'individuazione puntuale delle priorità, non può prescindere da una analisi dell'esistente al fine di individuare le criticità da affrontare e i punti di forza da utilizzare come risorsa e, possibilmente, da potenziare.

L'organico a disposizione del servizio, nonostante l'adeguato livello di professionalità, competenze e disponibilità messe in campo, deve essere adeguato alle esigenze sempre crescenti del contesto sociale e alle competenze che Regione e Stato trasferiscono ai Comuni; a ciò si aggiunge l'esigenza di recepire e realizzare le nuove misure attivate in materia da Stato e Regione che, se costituiscono ovviamente opportunità da non trascurare, richiedono tuttavia carichi di lavoro aggiuntivi non indifferenti e non sempre sostenibili, se non a scapito, talvolta, delle prestazioni istituzionali del servizio sociale professionale.

La stabilizzazione della psicologa, la prevista assunzione di una nuova assistente sociale insieme al rientro in servizio dell'assistente sociale assente per maternità, dovrebbero consentire sia di far fronte ai carichi di lavoro, sia la possibilità di dedicare maggiori energie al tema della valutazione dell'efficacia dei servizi erogati, aspetto affrontato finora in maniera non adeguata.

Nell'ambito dei servizi sociali, esistono numerose figure professionali in regime di convenzione che si occupano di progetti e servizi, non previste in pianta organica. L'impossibilità normativa di rinnovare tali convenzioni impone una riflessione al fine di individuare soluzioni che, consentendo la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei soggetti coinvolti, garantiscano altresì un miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi erogati, soprattutto in relazione al coordinamento tra i servizi stessi e alle competenze professionali specifiche necessarie.

Una soluzione consiste nel riprogettare i servizi riunificandoli per aree ed esternalizzandoli; per questo si intende partire dai servizi rivolti ai giovani, facendoli

confluire in un progetto complessivo con obiettivi, azioni ed indicatori di efficacia definiti che comprendano, potenziandoli, i servizi attualmente esistenti. La gestione del progetto verrà affidata, tramite gara, ad un soggetto specializzato, facendo in modo di salvaguardare le figure professionali attualmente operanti.

Per quanto riguarda i servizi rivolti alla prima infanzia, la loro unificazione e riprogettazione potrebbe essere ricompresa tra le priorità individuate in sede di aggiornamento del PLUS, e quindi prevederne una gestione associata a livello distrettuale.

In riferimento all'attuazione del PLUS, si delinea l'urgenza di attivare l'Ufficio di Programmazione e Gestione, il che richiederà disponibilità da parte del nostro Comune, individuato come Ente Gestore, di risorse umane e logistiche. Diventa quindi necessario prevedere la disponibilità di locali idonei, e dirimere in conferenza dei servizi le questioni relative alle professionalità necessarie e alla gestione organizzativa ed economica dell'Ufficio.

Nella programmazione degli interventi si intendono potenziare quei servizi nei confronti dei quali le risposte ai bisogni si siano rivelate inadeguate. È questo il caso delle misure di contrasto alla povertà, che si intende implementare anche alla luce della delibera della RAS n. 40/17 del 9.10.2007 e del relativo programma sperimentale. Gli interventi in questo settore confluiranno nel progetto "lotta alla povertà", che si pone l'obiettivo di:

- sostenere circa 50 persone con un reddito mensile fino a € 250,00 per un anno, utilizzando anche i finanziamenti della RAS a tal fine destinati
- realizzare circa 50 inserimenti lavorativi per persone svantaggiate
- garantire interventi sia di assistenza economica a persone che non rientrano nelle misure precedenti, sia di pronto intervento.

Una valutazione accurata dello stato di realizzazione del Piano socio-assistenziale 2007 fornirà gli elementi utili a pianificare la generalità degli interventi, mantenendo il livello delle prestazioni sociali in atto, anzi potenzialmente migliorandolo, e razionalizzando la spesa.

Una parte molto consistente delle risorse disponibili, peraltro in aumento, viene assorbita dagli inserimenti in struttura di persone non autosufficienti e minori, tra cui diversi ragazzi extracomunitari per i quali esistono disposizioni ancora piuttosto vaghe. L'obiettivo è quello di cercare di ridurre le esigenze potenziando il ricorso ai fondi regionali sia del progetto "ritornare a casa" che del fondo per la non autosufficienza, in modo da liberare risorse per servizi innovativi. Uno dei punti di forza del sistema sociale della nostra città è costituito dalla diffusione dell'associazionismo socio-assistenziale, risorsa preziosa e insostituibile. Nel 2008 troverà piena applicazione il nuovo regolamento che regola la concessione di finanziamenti alle Associazioni di volontariato, al fine di valorizzarne la progettualità e sostenere quelle iniziative, in favore delle fasce deboli della popolazione, che abbiano una ricaduta positiva sul tessuto sociale cittadino.

ASSE IX

L'industria del territorio

L'obiettivo è consolidare il settore industriale portando a soluzione il problema del rifornimento energetico del polo di Portovesme e sviluppando nuovi settori. Il riferimento è rappresentato dall'intesa Regione, Provincia, Comuni che prevede al riguardo i seguenti punti che coinvolgono anche direttamente la Città oltre che il territorio:

- Progetto integrato Carbosulcis miniera – centrale. Soluzione strutturale ai costi delle aziende energivore. provvedimento ex L. 80/2005 (tariffe elettriche in linea con i livelli medi europei)
- Negoziato con Governo e Commissione UE - protocollo RAS/ENEL e contratti bilaterali Enel - Portovesme Srl;
- Realizzazione in aree minerarie degradate (anche bacini fanghi sterili) di impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico e alle nuove tecnologie solari;
- contratto di Programma della Portovesme Srl per l'aumento della capacità produttiva;
- Parere di conformità con la programmazione regionale e cofinanziamento;
- contratto di Programma della Eurallumina Srl Approvazione e cofinanziamento regionale;
- progetto Integrato Energie rinnovabili - risparmio energetico - Forestazione – Turismo Sostenibile. Produzione di energia pulita da biomassa;
- sviluppo del centro di ricerche per le tecnologie energetiche pulite costituito dalla Regione e dall'Enea con la Società Sotacarbo spa

Altri programmi

Anche al fine di dare conto della coerenza fra il bilancio e la pianificazione strategica, si è messa in risalto l'attività che più risponde all'obiettivo dello sviluppo.

L'azione dell'Amministrazione non si esaurisce tuttavia in questo pur rilevante ambito. L'amministrazione eroga i servizi che garantiscono il funzionamento della Città e bisogni essenziali dei cittadini. Tra gli altri programmi devono essere richiamati quelli diretti a completare servizi di base quali illuminazione, rete idrica, fogne, strade. Altresì sono rilevanti i programmi di manutenzione degli impianti sportivi, di realizzazione nelle frazioni di campi di calcetto.

A Barbusi è programmata la realizzazione di una palestra polivalente in parte maggiore con finanziamenti comunali.

Nel settore dello sport l'attenzione è soprattutto rivolta a consolidare una buona politica che ha già ottenuto importanti risultati.

Carbonia 14 novembre 2007